

**DAL VANGELO SECONDO MARCO**

*Giovanni disse a Gesù: "Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva". 39 Ma Gesù disse: "Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me. 40 Chi non è contro di noi è per noi.*

*41 Chiunque infatti vi darà da bere un bicchiere d'acqua nel mio nome perché siete di Cristo, in verità io vi dico non perderà la sua ricompensa. 42 Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. 43 Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala: è meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geenna, nel fuoco inestinguibile. 45 E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo: è meglio per te entrare nella vita con un piede solo, anziché con i due piedi essere gettato nella Geenna. 47 E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via: è meglio per te entrare nel regno di Dio con un occhio solo, anziché con due occhi essere gettato nella Geenna, 48 dove il loro verme non muore e il fuoco non si estingue". Parola del Signore.*

Scopo della Catechesi: *dare il proprio contributo per il Regno d Dio.*

**1. ABBIAMO VISTO UNO CHE SCACCIAVA DEMÒNI NEL TUO NOME**

- Giovanni si è attivato nel lavoro insieme a Gesù. Usa il "noi". Si sente partecipe della organizzazione.
- Ugualmente trova uno che è attivo e scaccia i demòni ("faccia un miracolo", come dice Gesù).
- L'ultimo Concilio della Chiesa, il "Vaticano II°", ha messo in luce il carisma (doni, pregi, doti) che ognuno di noi ha in quanto battezzato: "il sacerdozio di tutti i fedeli", da distinguere dal sacerdozio ministeriale ordinato dei presbiteri veri e propri. E' una questione delicata, perché non è chiaro in che cosa consista e quali compiti comporta; per questo non se ne parla mai.
- All'epoca di quanto avvennero i fatti raccontati nel brano del Vangelo di oggi, gli apostoli erano stati battezzati, ma non avevano ancora ricevuto il mandato (l'ordine) specifico di poter celebrare l'Eucaristia, ciò che avvenne nell' Ultima Cena. Però lavoravano per il Regno di Dio a nome di Gesù e insieme con lui.
- Con il Battesimo e con la Cresima su di noi è scesa la pienezza dello Spirito Santo, per cui tutti quanti abbiamo nella Chiesa la possibilità di poterci esprimere ed operare a servizio dei fratelli, come l'ebbero gli Apostoli dopo la Pentecoste.
- Oggi vediamo che tanti adulti non sono abituati a lavorare nella Chiesa e spesso i giovani ad un certo momento sfuggono agli impegni che si vorrebbe affidare loro nella Chiesa, quasi che l'impegno cristiano e pastorale fosse contrario agli impegni civili, familiari, sportivi, scolastici, di lavoro, ecc. L'uno non esclude gli altri. Tirarsi indietro è già una sconfitta. Ci richiama quel giovane del Vangelo (lo incontreremo la Dom. XXVIII), che venne a cercare Gesù, ma poi se ne andò. Del resto nemmeno dobbiamo inventarci chissà che per ingannare i giovani a restare nella Chiesa.
- Ci servono giovani convinti, perché un giovane tira l'altro. Giustamente qualcuno ha fatto osservare la mancanza del ricambio in Italia dei Viceparroci giovani, che sappiano stare da preti con i giovani.

**2. CHIUNQUE VI DARÀ DA BERE UN BICCHIERE D'ACQUA NEL MIO NOME ...**

- E' il riconoscimento che Gesù dà a chi lavora a nome suo anche nelle cose più piccole.
- E' una frase che fa parte del centone di frasi celebri scollegate fra loro, riportate qua e là (i "detti")
- Il Signore che ci chiama a lavorare per lui non ci chiede niente gratuitamente, ma darà a ciascuno la sua ricompensa, come risponderà a Pietro fra qualche Domenica (la Dom XXVIII) noi che abbiamo lasciato tutto.. .).

**3. CHI SCANDALIZZERÀ UNO SOLO DI QUESTI PICCOLI**

- Ci possono essere di quelli che, anziché fare del bene, danno cattivo esempio nella Chiesa.
- Scandalo: è tutto quello che ostacola o si oppone all'aumento della fede e del fervore religioso in noi. Quindi non si tratta di una cosa bella, perché equivale a un cattivo esempio che si dà.
- Noi possiamo venire a conoscenza dei cattivi esempi degli altri in cinque modi, cioè i cinque sensi (udito /vista / odorato / gusto / tatto). Ecco perché Gesù ci dice: "Se il tuo occhio, la tua mano, ecc.. . gettalo via.. ."
- Nel discorso di Gesù si nota che egli è molto deciso e radicale nel modo di parlare (come Giovanni Battista). Gesù non ama le mezze misure: "Il vostro parlare sia: sì, sì / no, no".
- Bisogna trovare quello che unisce, non quello che divide la Comunità.